



DOVE IL CIELO È UN OCEANO DI NUVOLE E LUCE

11 - 17 GIUGNO 2026, 7 giorni - 6 notti



Il trifoglio, prima che dell'Irlanda, fu il simbolo del suo protettore, San Patrizio, quando lo usò per spiegare ai pagani l'astruso concetto della trinità, difficilmente assimilabile dai nativi.

San Patrizio, quasi un druido in competizione con gli altri maghi dell'isola per dimostrare la superiorità del Dio cristiano su fate e maghi autoctoni, si celebra ogni 14 marzo. In quel giorno il piccolo popolo di creature magiche, folletti, elfi, gnomi e leprecauni, si mescola con le persone vestite di verde che festeggiano il santo con grandi bevute di Guinness.

I leprecauni, ometti di mezza età, elegantoni ladroncoli di verde vestiti, che fanno i calzolai, ma fabbricano solo scarpe sinistre, rubano denaro che nascondono in grossi pentoloni sotterrati alla base degli arcobaleni.

Come stupirsi se una tanto piccola isola abbia visto nascere dalla penna dei grandi scrittori locali personaggi strani e memorabili come il Godot di Samuel Beckett, il Dracula di Bram Stoker, il Dorian Gray di Oscar Wilde, l'immortale Leopold Bloom di Joyce e la più contemporanea, brillante Marianne di Sally Rooney.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2023/1-0045

1° giorno, giovedì 11 giugno 2026: Bergamo > Dublino

Ritrovo dei signori partecipanti di primo mattino all'aeroporto di Bergamo in tempo utile per l'imbarco sul volo low cost Ryanair FR 4037 delle 8h05 diretto a Dublino. All'arrivo previsto alle 9h35 locali, dopo 2h30' di volo, incontro con la guida e visita della città con il General Post Office, O'Connell Street, l'edificio della dogana e Marrian Square. Visita della Cattedrale di San Patrizio e al Trinity College con la biblioteca del libro di Kells. Per ultimo, visita della fabbrica della birra Guinness, inclusa degustazione.

Al termine trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Dublino. *Adagiata sulla foce del fiume Liffey, che taglia in due la città prima di sfociare nel Mare d'Irlanda, Dublino è il cuore culturale, politico e spirituale della Repubblica d'Irlanda. Il suo paesaggio urbano si sviluppa in un alternarsi di edifici georgiani eleganti, pub storici dalle facciate scure e ponti che uniscono le due rive del fiume, sotto cieli mobili e mutevoli, sospesi tra luce e pioggia.*

Dublino, Dubh Linn, stagno nero ai tempi dei vichinghi, Baile Átha Cliath, città del guado delle canne, in gaelico, fu invasa nel 1171 dagli anglo-normanni, che nel XIV secolo la fortificarono, isolandola nell'enclave di The Pale. Il resto dell'Irlanda fu conquistato dai Tudor solo nel XVI secolo, che vi imposero a forza la Riforma protestante, la lingua inglese e il codice penale britannico.

Nel 1913, quando 25.000 operai guidati dal sindacalista James Larkin scesero in piazza nella manifestazione più grande mai avvenuta in Irlanda, il Lockout, che si concluse con tre morti e migliaia di feriti caricati dalla polizia.

Nell'aprile del 1916, un gruppo di repubblicani guidati da Patrick Pearse, diede vita alla Sollevazione di Pasqua, Easter Rising, una piccola rivolta facilmente sedata dalle truppe britanniche, attraverso una sanguinosissima repressione, ma che sfociò nella guerriglia degli Irish Volunteers di Michael Collins, più tardi rinominatisi Irish Republican Army. La lotta dell'IRA contro i britannici durò dal gennaio 1919 al 11 luglio 1921. Il successivo 6 dicembre un accordo istituì lo Stato Libero d'Irlanda, comprendente tutta l'isola, eccetto sei contee dell'Ulster a maggioranza protestante, e dal 1922 Dublino divenne la capitale dell'Irlanda indipendente.

Il Trinity College inaugurato nel 1592 da Elisabetta I e all'epoca accessibile solo per gli irlandesi protestanti, conserva nel suo museo il Book of Kells, un antichissimo libro ceremoniale in quattro volumi contenente i Vangeli.

Temple Bar, rinomato quartiere ritrovo di artisti di strada è il centro della vita notturna di Dublino, considerata da National Geographic™ tra le dieci più trendy e coinvolgente. Il bar del Clarence Hotel, nella stessa zona, è incluso da Lonely Planet™ tra i dieci luoghi di pellegrinaggio per gli amanti della musica grazie alle frequentazioni giovanili di Bono. La torre Martello a Sandycove che ospita il museo dedicato a James Joyce è inclusa da Lonely Planet™ tra i dieci luoghi letterari più famosi della terra.

2° giorno, venerdì 12 giugno 2026: Dublino > Powerscourt > Glendalough > Dublino

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita dei giardini di Powerscourt (46 Km, 1h). Nel pomeriggio visita del sito monastico di Glendalough (29 Km, 45'). Rientro in hotel a Dublino (68 Km, 1h15') per la cena.

Powerscourt. *Tenuta presso Enniskerry, nella contea di Wicklow, Powerscourt è una delle residenze di campagna più raffinate d'Irlanda. Il palazzo, originariamente una casa nobiliare del XIII secolo, fu trasformato nel XVIII in una villa palladiana circondata da giardini all'italiana, fontane, laghi e terrazze panoramiche.*

I giardini di Powerscourt, tra i più belli d'Europa, possiedono una collezione di alberi ornamentali e fiori provenienti da tutto il mondo, sequoie giganti, faggi nani, azalee, magnolie, rododendri e oltre 200 tipi di arbusti e cespugli fioriti, giardini a tema, laghi, stagni, statue.

Il complesso di Powerscourt, oggi perfetto esempio di dialogo tra architettura, natura e memoria storica, è incluso da Lonely Planet™ tra le dieci residenze più signorili della terra.

Glendalough. *Nascosta tra le colline boscose della contea di Wicklow, Glendalough, che in gaelico significa valle dei due laghi, è uno dei siti monastici più suggestivi d'Irlanda. Fondato nel VI secolo da San Kevin, il monastero si sviluppò attorno a un paesaggio di commovente bellezza, tra acque scure, boschi di betulle e pendii avvolti dalla bruma. La torre rotonda alta 30 m, ancora intatta, domina un complesso di chiese in pietra e croci celtiche, immerso in un silenzio quasi sacrale. Distrutto più volte tra IX e XIII secolo, Glendalough conobbe un lento declino, ma è oggi meta di pellegrinaggi e cammini spirituali.*

3° giorno, sabato 13 giugno 2026: Dublino > Kilkenny > Cashel Rock > Cork

Prima colazione e cena. Partenza per Kilkenny (128 Km, 1h45') e visita pedonale della città. Proseguimento per Cashel (62 Km, 1h) e visita al vasto complesso della Rocca, costruito a partire dal XII sec sulle basi di un fortilio dei Re di Munster. Al termine, trasferimento a Cork (96 Km, 1h15'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Kilkenny. *In gaelico Cill Chainnigh, chiesa di Canizio, Kilkenny sorge nel cuore dell'Irlanda sud-orientale, lungo le rive del fiume Nore, tra dolci colline e campi inquadrati di siepi. La città conserva intatta l'impronta medievale, con strade strette lastricate, un castello normanno e un'imponente cattedrale gotica. Fondata dai monaci nel VI secolo, Kilkenny conobbe il suo apice nel Medioevo, quando divenne sede del Parlamento irlandese anglo-normanno prima di cadere in mano alle truppe di Oliver Cromwell.*

Kilkenny è celebre per la birra rossa che porta il suo nome, nata all'inizio del XVIII secolo nella mitica St. Francis Abbey brewery, dagli anni Sessanta proprietà della Guinness. Le due varietà più famose sono l'originale Smithwick's Ale e la Kilkenny Ale, nata come variante per l'esportazione.

Rocca di Cashel. *Imponente complesso archeologico circondato da antiche mura poderose, si erge su uno sperone di calcare che domina la pianura di Tipperary, nel cuore del paese. Il complesso fortificato, tra i più emblematici del paese, fu sede dei re di Munster prima di essere donato alla Chiesa nel 1101. La cattedrale gotica, la torre rotonda del X secolo e la cappella romanica di Cormac formano un insieme architettonico di straordinaria coerenza e potenza visiva. Secondo la tradizione, fu qui che San Patrizio convertì il re Aengus al cristianesimo, tra riti antichi e simboli pagani. Un tempo dimora dei re di Munster, nel 1647 la rocca cadde in mano all'esercito inglese di Oliver Cromwell, guidato da Inchiquin, che la saccheggiò e la devastò. La Rocca di Cashel è circondata da un esteso prato collinare erto di croci celtiche che ne fa un luogo di silenzio e memoria, intriso di spiritualità e potere.*

4° giorno, domenica 14 giugno 2026: Cork > Killarney > Penisola di Dingle > Capo Slea > Dingle

Prima colazione e cena. Visita di Cork con la cattedrale di San Finbarre. Partenza per Killarney (88 Km, 1h30'), breve sosta ai giardini di Muckross House e proseguimento per la penisola di Dingle per la spettacolare strada costiera sull'oceano Atlantico. La strada attraversa numerose spiagge oceaniche come quella di Inch (48 Km, 1h), prima di giungere al Capo Slea (40 Km, 1h) da dove è possibile avvistare le isole Blaskets, le più occidentali d'Europa. Arrivo al porto peschereccio di Dingle, Ain Daingean (17 Km, 30'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Cork. In gaelico *Corcaigh, palude, è la città principale della provincia del Munster. Situata sulla foce del fiume Lee, che taglia in due la città e, prima di sfociare in mare, si dirama in due bracci che si ricongiungono poco oltre, creando una piccola isola su cui è sorto il primo insediamento urbano.*

La città nacque come centro monastico fondato da San Finbar nel VI secolo. I secoli successivi furono segnati da continue scorribande di vichinghi, che costarono alla città devastazioni fino alla costruzione di una cinta muraria di cui ancora oggi rimangono alcune sezioni e il cancello principale.

Il centro storico conserva tracce medievali, ma è l'eredità georgiana e vittoriana a dominare l'architettura urbana, tra mercati coperti come l'English Market e cattedrali neogotiche. La città fu un baluardo repubblicano durante la guerra d'indipendenza. Oggi Cork è un centro dinamico, con una forte identità culturale, dove la musica, il teatro e una gastronomia in fermento convivono con la memoria di una città fiera, ribelle e accogliente.

Killarney. In gaelico *Cill Airne, chiesa dei susini, Killarney si adagia ai piedi delle MacGillycuddy's Reeks, nella contea di Kerry, affacciata su un sistema di laghi circondati da boschi secolari e torbiere. Questo paesaggio di straordinaria bellezza, protetto dal Parco Nazionale istituito nel 1932, è uno dei più iconici d'Irlanda. Monaci medievali fondarono qui l'abbazia di Muckross nel XV secolo, le cui rovine silenziose emergono tra querce e tassi. Nei secoli successivi, tenute come Muckross House testimoniano l'epoca vittoriana.*

Penisola di Dingle. Protesa nell'Atlantico dall'estremo sud-ovest irlandese, come un'arca di pietra battuta dal vento, la penisola, lunga circa 50 Km, termina con An Dún Mór il punto più occidentale dell'isola verde.

Qui il paesaggio si fa drammatico e primordiale, scogliere frastagliate, pascoli ondulati, spiagge selvagge e un cielo in continuo movimento che scolpisce la luce sull'oceano. Terra di lingua gaelica, la penisola è disseminata di testimonianze antiche, oratori paleocristiani, croci celtiche, case in pietra a secco, che raccontano una civiltà profondamente legata ai ritmi naturali e spirituali.

Inch. La spiaggia di Inch si distende come un arco di sabbia dorata lungo la costa meridionale della penisola di Dingle, protetta alle spalle dalle montagne di Slieve Mish. Questa spiaggia, lunga oltre cinque chilometri, è un raro esempio di istmo sabbioso che collega la terraferma a un promontorio, creando un paesaggio sospeso tra mare e cielo, dove le maree modellano in continuazione la linea dell'orizzonte.

L'area conserva un'atmosfera remota, accentuata dal vento che soffia costante e dal suono ritmico delle onde. Camminare sulla sabbia umida di Inch, sotto un cielo dai colori spettacolari, dominati dalla natura, rende la solitudine un'esperienza contemplativa, quasi estatica.

Capo Slea. Al capo si trova An Dún Mór il punto più occidentale della terraferma irlandese e uno dei luoghi più suggestivi d'Irlanda. Capo Slea è la punta della penisola di Dingle, dove le scogliere che si affacciano con decisione sull'Atlantico, disegnano un orizzonte frastagliato e immenso. Da qui, lo sguardo spazia fino alle isole Blasket, che emergono come fantasmi tra nebbie e luci incerte. È un paesaggio crudo, scolpito dal vento e dal sale, dove la natura mostra la sua forza primordiale e ogni elemento, cielo, terra, mare, sembra in equilibrio, instabile, ma armonioso.

La strada costiera che conduce a Slea Head, stretta tra muretti a secco e prati d'un verde saturo, è tra le più scenografiche d'Europa. Il capo è da secoli un luogo liminale, dove finisce la terra e inizia l'invisibile.

Dingle. Il villaggio di Dingle, Ain Daingean, con le sue case colorate e il porto vivace, conserva una forte identità culturale e musicale, riflesso della tradizione gaelica che qui è ancora parlata. Il suo nome originario, che significa forte di Daingean, richiama una storia antica, quando il borgo era protetto da una cinta fortificata e rappresentava un importante punto d'appoggio per i traffici con la Spagna. Nel corso dei secoli, Dingle è sopravvissuta a invasioni, carestie e guerre, mantenendo una forte identità culturale e religiosa, testimoniata dalle chiese, dai crocifissi celtici sparsi nei dintorni e dalla sua vitalità musicale. Ain Daingean in un certo senso rappresenta l'anello vivo che unisce le memorie dell'Irlanda gaelica al presente.

5° giorno, lunedì 15 giugno 2026: Dingle > Limerick > Scogliere di Moher > Burren > Galway

Prima colazione e cena. Partenza per la visita panoramica di Limerick (150 Km, 2h30'). Proseguimento per le Scogliere di Moher (66 Km, 1h) e il Burren (34 Km, 45'), regione dalla particolare formazione geologica. All'arrivo a Galway (66 Km, 1h), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Limerick. Limerick, in gaelico *Luimneach, palude deserta, si estende sulle rive del fiume Shannon, dove le sue acque larghe e lente creano un paesaggio fluviale che ha plasmato la storia e l'identità della città. Fondata dai Vichinghi nel IX secolo, Limerick divenne nei secoli un importante centro normanno e poi una roccaforte inglese, come testimonia il massiccio King John's Castle, che domina ancora oggi l'isola del Re con le sue torri medievali. Durante le guerre giacobite del XVII secolo a Limerick si svolsero assedi sanguinosi.*

La città ha conosciuto una profonda trasformazione sul finire del XX secolo, passando da centro industriale segnato da ampie sacche di povertà a polo culturale emergente. Il dialogo tra passato e presente è reso evidente anche dal tessuto urbano, dove i quartieri georgiani s'alternano a spazi industriali riqualificati e rive pedonalizzate. Così Limerick può raccontare una storia di resilienza e rinnovamento, dove l'eco dei versi di Frank McCourt e della voce di Dolores O'Riordan si fonde con la vitalità di una città in rinascita.

Bunratty. Il castello sorge in una verde ansa dello Shannon, luogo strategico, da dove, sin dall'Alto Medioevo, si controllavano i passaggi fluviali tra l'ovest irlandese e il resto dell'isola. Il castello, costruito nel 1425 dalla famiglia MacNamara e poi passato agli O'Brien, re di Thomond, è una delle più complete fortezze medievali d'Irlanda, con le sue torri, sale di rappresentanza e camini scolpiti, restituiscendo intatto il fascino della vita nobiliare del tardo medioevo.

Attorno al castello si estende il Bunratty Folk Park, un villaggio ricostruito con case rurali, botteghe e animali da fattoria, che offre un'immersione nei modi di vita tradizionali del XIX secolo. Quest'accurata messa in scena ha l'intento di preservare e

raccontare una cultura contadina scomparsa. La sera, i banchetti medievali organizzati nel castello rievocano con musiche, costumi e pietanze la convivialità antica.

Scogliere di Moher. Le Cliffs of Moher, Aillte an Mhothair, scogliere della rovina, in gaelico, si ergono maestose, impressionanti e suggestive a picco sul mare della costa atlantica della contea di Clare, in uno dei tratti più spettacolari della costa d'Irlanda. Alte fino a 214 metri e lunghe oltre otto chilometri, queste scogliere verticali, uno dei luoghi più visitati d'Irlanda, si affacciano su un oceano spesso in tempesta, scolpite dal vento e dalla pioggia in forme taglienti, striate da voli di cormorani, gabbiani e pulcinelle di mare. Il panorama si apre vasto fino alle isole Aran e alle montagne del Connemara, in un gioco continuo di luce e nebbia.

Burren. Boireann, luogo pietroso, in gaelico. Vasto tavolato calcareo di circa 300 Km² unico nel suo genere, che si estende tra l'Atlantico e il fiume Fergus. È una distesa di pietra grigia solcata da fenditure, doline e crepacci, dove l'apparente aridità nasconde una sorprendente ricchezza botanica. Qui convivono piante artiche, alpine e mediterranee, fiorite tra lastre di roccia che trattengono il calore del sole.

Il Burren è ricchissimo di siti archeologici come il dolmen di Poulnabrone, il forte a triplo anello di pietra di Cahercommaun, le Grotte di Aillwee, la High Cross celtica di Kilfenora.

6° giorno, martedì 16 giugno 2026 : Galway > Isole Aran > Galway

Prima colazione e cena. In mattinata imbarco sul traghetto per Inishmore (45'), l'isola più grande dell'arcipelago delle Aran, famose per ospitare alcuni dei più antichi resti di insediamenti cristiani e paleocristiani. Visita dei resti del forte di Don Aengus e tempo a disposizione per l'acquisto dei tradizionali capi d'abbigliamento in lana non trattata. Rientro a Galway e cena.

Isole Aran. Le isole Aran, Inis Mór, Inis Meáin e Inis Oírr, si distendono all'ingresso della baia di Galway come tre sentinelle di pietra, battute dal vento e dal mare. Qui l'Atlantico scolpisce scogliere vertiginose, prati magri delimitati da una fitta rete di muretti a secco, e spiagge ciottolose che brillano sotto la luce tagliente del Nord-Ovest. Lontane dalla terraferma, le Aran hanno conservato nei secoli una cultura profondamente gaelica, lingua, canti, leggende e uno stile di vita essenziale e resistente.

Inis Mór, la più grande delle Aran, con il fortino preistorico di Dún Aonghasa, arroccato su una scogliera alta cento metri, Inis Meáin, la più appartata, e forse la più ostinata nel conservare l'anima tradizionale, Inis Oírr, la più piccola e orientale, con la sua spiaggia sabbiosa e il relitto arrugginito della nave Plassy che sembra uscito da un racconto.

Galway. In gaelico irlandese Gaillimh, Galway è una delle città più grandi della nazione, è situata nella parte nord-orientale dell'omonima baia, là dove il fiume Corrib incontra l'Atlantico, tra acque turbolente e cieli mobili, ed è considerata la capitale del gaeltacht, cioè della lingua gaelica irlandese e della musica tradizionale.

Fondata come insediamento normanno nel XII secolo, crebbe come città portuale e divenne poi uno dei principali centri commerciali dell'isola, grazie ai traffici con la Spagna e la Francia.

Città dalla creatività vivace, riconoscibile nei festival, nelle gallerie, nei caffè affacciati su strade affollate di artisti e busker.

7° giorno, mercoledì 17 giugno 2026: Galway > Dublino > Bergamo

Prima colazione. Pranzo e cena liberi. Visita della città con Eyre Square e il Quartiere Latino, dove si è conservata parte delle mura medievali della città. Partenza per Dublino (207 Km, 2h30'). Qui tempo a disposizione per le ultime visite individuali e trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Ryanair FR 4038 delle 18h15 locali per Bergamo, con arrivo alle 21h45 dopo 2h30' di volo.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 2.150
BASE 20 PERSONE € 2.370**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 450

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.

Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.

Pertanto, vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli low cost Ryanair Bergamo / Dublino / Bergamo;
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione come da programma con acqua in caraffa, dalla cena del giorno I alla colazione del giorno VII;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma (Cattedrale di San Patrizio, Libro di Kells, fabbrica Guinness, Rock of Cashel, Scogliere di Moher, Powerscourt House, Glendalough, Cattedrale di St Finn Barre, Isole Aran);
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ tutti i pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

█ assicurazione annullamento viaggio:

- + 110 € fino a 2.500 € di spesa
- + 130 € fino a 3.000 € di spesa
- + 150 € fino a 3.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✗ FR 4037	Bergamo	Dublino	8h05	9h35	2h30'
✗ FR 4038	Dublino	Bergamo	18h15	21h45	2h30'

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- █ Carta d'identità valida per l'espatro oppure passaporto in corso di validità.
- █ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- █ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatro.

Note:

- ⇒ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ⇒ Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- ⇒ Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.
- ⇒ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ⇒ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ⇒ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ⇒ Rif. 6509 INT

**Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)**

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.